



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3797 del
02/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103187 / 11
CDR DPT0100
Impegno n. 5890/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziata con le risorse FSC 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 31/2018. DGR 1036 del 22/12/2022. Accordi Quadro per i lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, negli edifici scolastici ambito Nord e Sud-Est Servizio di SUPPORTO tecnico al R.U.P ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023. AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 al Dr. Iommi Gianluca IMPORTO SPESA €. 84.329,86 (4% ed IVA 22% incluse) -CIG: B194670493 -Decisione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

visti altresì

la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), che all'art. 61 prevede, a decorrere dall'anno 2003, l'istituzione del Fondo per le aree sottoutilizzate è finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

il D.L. n. 78/2010 il quale statuisce che la gestione del predetto Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale si avvale, a tal fine, del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che all'art. 1, comma 703, prevede, che, per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020:

- l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

il DPCM 25 febbraio 2016 "Istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

la Delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" con la quale il Comitato ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, prevedendo un riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

la Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020:

Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";

la Delibera CIPE n.55 del 1 dicembre 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Piano operativo Ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della legge n.190/2014)" con la quale è stato approvato il Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato ai sensi della legge n. 190/2014 dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016;

la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio, Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;



la Delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Integrazione Piano operativo Ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della legge n.190/2014”;

la Delibera CIPE n.11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo Addendum al Piano Operativo «Ambiente» sono state assegnate risorse per 782 milioni di euro, di cui 455,32 milioni per un Piano nazionale di rimozione dell’amianto dagli edifici pubblici e per ulteriori interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate;

la Delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Presa d’atto degli esiti della cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi a piani operativi e interventi approvati con le delibere n.10, n.14 e n.15 del 28 febbraio 2018 e al quadro di ripartizione del fondo tra le aree tematiche di interesse approvato con delibera n.26 del 28 febbraio 2018” con la quale è stata ha tanziato la somma di euro 14.160.189,08 di fondi FSC a favore dell’intervento “Realizzazione di interventi di bonifica da amianto negli edifici pubblici (edifici scolastici ed ospedalieri)” nel territorio della regione Lazio;

la Legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente disposizioni relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto e norme attuative;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;

il Decreto Ministeriale 29 luglio 2004, n. 248 con il quale è stato adottato il "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013, sulle minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all’amianto e le prospettive di eliminazione di tutto l’amianto esistente;

la legge 23 marzo 2001, n. 93, art. 20, e il relativo decreto ministeriale 18 marzo 2003, n.101, con i quali è stata posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la realizzazione, di concerto con le Regioni, del cosiddetto “Piano Nazionale Amianto”, comprendente la mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale, e sono stati fissati i riferimenti di natura generale per la realizzazione della mappatura e per la prioritizzazione degli interventi, confermando i compiti di mappatura già attribuiti alle Regioni;

richiamati

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del medesimo D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

Premesso

che la Regione Lazio, con la DGR n. 458 del 26 giugno 2007, ha approvato il progetto per la realizzazione della mappatura delle zone del proprio territorio regionale interessate dalla presenza di amianto e di materiale contenente amianto MCA (in accordo con le ultime disposizioni della



Legge 23 marzo 2001 n. 93 e del Decreto Ministeriale 18 marzo 2003 n. 101), tramite la U.O. Laboratorio di Igiene industriale - Centro Regionale Amianto della Azienda USL di Viterbo;

che l'INAIL, in collaborazione con il Centro Regionale Amianto della Regione Lazio (CARRA), il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha avviato a partire da giugno 2012 un progetto con l'obiettivo di realizzare la mappatura dei materiali contenenti amianto (MCA) presenti nelle scuole in tutto il territorio della Regione Lazio, in analogia alle fasi precedenti della mappatura regionale attivata dalla D.G.R.458/2007;

che il progetto in questione ha permesso di ottenere un primo quadro complessivo relativo alla conoscenza di materiali contenenti amianto (MCA) ancora installati negli istituti scolastici regionali;

che il progetto sopra illustrato costituisce solo un primo passo finalizzato ad una più complessiva conoscenza dell'effettiva presenza di MCA nel patrimonio edilizio scolastico regionale;

che la particolare rilevanza ambientale e sanitaria della presenza dell'amianto negli edifici dei plessi scolastici;

che in attuazione della DGR n. 357/2019, la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, per quanto di competenza, ha effettuato la ricognizione dei fabbisogni relativi all'edilizia scolastica avvalendosi della piattaforma regionale per l'edilizia scolastica GeFid, ponendo agli enti competenti per la gestione degli immobili il 21/10/2019 quale termine per la presentazione delle candidature;

che gli esiti della ricognizione effettuata dalla Direzione competente, in attuazione della DGR n. 357 del 06/06/2019, sono stati trasmessi con nota prot. n. 863604 dell'08/10/2020 dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità;

che, dagli elenchi trasmessi in allegato alla predetta nota prot. n. 863604 dell'08/10/2020 risultavano interventi incompleti e senza validazione degli stessi sulla piattaforma GeFid, per i quali non è stato possibile procedere al finanziamento;

che all'esito della ricognizione l'ammontare dei fabbisogni per le strutture edilizie è risultato pari ad € 11.729.589,00;

che con nota prot. n. 59794 del 30/07/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 687672 del 31/07/2020, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Risanamento Ambientale, ha confermato che il Decreto Direttoriale 467/STA del 6 dicembre 2019 finanziava esclusivamente la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici o a uso pubblico, interessando in via prioritaria gli edifici scolastici e ospedalieri;

che le opere edili di ripristino connesse alle opere di rimozione e smaltimento di amianto non potevano essere finanziate con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020;

che con D.G.R. n. 1036/2020:

- si è dato attuazione al Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), finanziato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n.31/2018, attraverso l'attuazione di un "Programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici ed ospedalieri"; (Allegato A alla medesima Delibera;



si è stabilito che il programma degli interventi era finanziato a valere sui seguenti capitoli di spesa:
€ 7.551.641,46 (quota FSC edilizia scolastica) a valere sul capitolo C12168, secondo la seguente ripartizione:

€ 4.418.380,07 annualità 2021;

€ 1.942.680,74 annualità 2022;

€ 1.190.580,65 annualità 2023;

· € 6.608.547,62 (quota FSC edilizia ospedaliera) a valere sul capitolo C12169, secondo la seguente ripartizione:

€ 6.621.483,01 annualità 2021

€ 117.078,22 annualità 2022;

€ 69.986,39 annualità 2023;

· € 5.503.663,97 (quota regionale edilizia scolastica e ospedaliera) a valere sul capitolo C12109, secondo la seguente ripartizione:

€ 1.000.000,00 annualità 2021;

€ 3.000.000,00 annualità 2022;

€ 1.503.663,97 annualità 2023;

- sono stati assegnati alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità € 11.729.589,00, di cui:

€ 7.551.641,46 a valere sui fondi FSC 2014-2022, destinati alla rimozione e smaltimento amianto dagli edifici scolastici e dei relativi piani di rimozione ed € 4.177.947,54 a valere

sul bilancio regionale destinati al finanziamento delle opere edili indispensabili per la

rimozione e smaltimento e per le necessarie sistemazioni di ripristino edilizio;

- è stato disposto che le Direzioni Regionali interessate procedessero alla designazione dei referenti regionali e dei soggetti attuatori e dessero attuazione agli interventi di rispettiva competenza con la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie disponibili assegnate ai singoli interventi nel limite massimo delle somme del FSC assegnate con Delibera CIPE n. 31/2019;

che con successiva Determinazione della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità n. G16828 del 31/12/2021 sono stati assunti i seguenti impegni a favore della CMRC per € 10.926.300,00, relativi alle prenotazioni assunte con DGR 1036/2020 ed inerenti:

- il finanziamento della rimozione e smaltimento amianto negli edifici scolastici, per complessivi € 7.086.232,46:

€ 3.952.971,07 annualità 2021;



€ 1.942.680,74 annualità 2022;

€ 1.190.580,65 annualità 2023;

- il finanziamento delle opere edili indispensabili connesse e le necessarie

sistemazioni di ripristino edilizio, per complessivi € 3.840.067,51:

€ 1.708.495,59 annualità 2021;

€ 1.195.485,92 annualità 2022;

€ 936.086,00 annualità 2023;

che in sede di approvazione del Bilancio Previsione Finanziario 2022 - 2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29 luglio 2022, l'importo complessivo di € 10.926.300,00, è stato inserito nell'Annualità 2022, sia nel capitolo d'entrata che nel correlato capitolo di spesa;

che con nota del 31.05.2022, assunta al protocollo dell'Amministrazione in pari data n. CMRC-2022-0089872, la Regione Lazio, Direzione Regionale infrastrutture e mobilità, ha trasmesso l'elenco aggiornato degli interventi finanziati con la sopra richiamata Determinazione n. G16828 del 31/12/2021, decurtato dell'intervento riportato al n. 20 della DGR n. 1036/2020 in quanto già inserito al punto 88 della medesima Deliberazione per un importo di € 960.000,00;

che conseguentemente l'importo complessivo degli interventi è stato rimodulato per l'importo complessivo di € 9.966.300,00;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." si è provveduto a modificare le risorse in bilancio in ossequio a quanto comunicato dalla Regione Lazio e in ragione della relativa competenza finanziaria come segue:

quanto ad € 8.799.633,32 E.F. 2022

quanto ad € 1.166.666,68 E.F. 2023;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3651/2022 dell'allora Servizio n. 4 del Dipartimento I è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 9.966.300,00 assegnato alla CMRC con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 22.12.2020 numeri di accertamento 2723/2022 e 28 del 2023;

che con determina dirigenziale R.U. n 3957 del 20.12.2022 dell'allora Servizio 4 del Dipartimento I (ora Direzione Dipartimento I) sono stati approvati gli atti progettuali relativi all'Accordo Quadro ad oggetto l'esecuzione dei lavori di RIMOZIONE, BONIFICA E COMPLETO SMALTIMENTO AMIANTO E M.C.A. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELL'AMBITO NORD, COMPRESSE LE OPERE EDILI INDISPENSABILI CONNESSE ED I PIANI DI LAVORO - presso gli istituti scolastici individuati nell'elaborato "Relazione generale, quadro economico e quadri economici di stima singoli interventi", per l'importo complessivo di € 5.824.454,15;



che veniva indicato Rup dell'Accordo Quadro il Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario;

Che nella medesima determinazione dirigenziale è stato stabilito altresì di approvare apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 3.934.188,75 di cui € 855.258,42 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 513.155,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG12, classifica IV per l'importo di € 2.713.350,18 e delle categorie scorporabili OG1 classifica III per l'importo di € 1.102.187,11 e OG2 classifica I per l'importo di € 114.651,46;

che, all'esito delle operazioni di gara con Determinazione dirigenziale n.RU 4119 del 28.12.2022 è stato stabilito di approvare la proposta di aggiudicazione e di aggiudicare l'Accordo Quadro in parola in favore dell'O.E. RTI ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria con quota di partecipazione del 60% dei lavori in OG12), sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F. 04994261008 - P.IVA IT04994261008 - EDIL-DAM Srl(mandante con una quota di partecipazione del 40% dei lavori in OG 12), sede legale in Via Melegnano, 31 00188 Roma C.F. 06840771007) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante con una quota di partecipazione del 100% dei lavori in OG 1 e e OG 2) ,sede legale in via Francesco Saverio Nitti, 11 00191 Roma - C.F./P.IVA 06623291009, con un ribasso percentuale offerto pari al 31,3539 % , costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 103.500,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 855.300,00 leggermente superiori al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 833.258,42 e riportato nei documenti di gara) oltre €. 865.521,53 per IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 4.799.710,28;

che con il medesimo provvedimento si dava atto, tra l'altro, che il ribasso offerto veniva applicato a tutti gli interventi facenti parte del Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), di cui al p.1) ,ciascuno identificato dal relativo CUPe che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'O.E.,sull'importo lavori posto a base di gara, non modificava l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro ma aveva solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni da affidare , eventualmente, all' O.E. mediante specifici contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo lordo;

che con lo stesso provvedimento è stato stabilito, pertanto, di impegnare l'importo complessivo di € 5.824.454,15 come segue:

- quanto ad € 4.799.710,28 a favore del RTI tra ROMANA AMBIENTE Srl (Mandataria con quota di partecipazione del 60% dei lavori in OG12), sede legale in Viale di Trastevere, 74 00153 Roma - C.F. 04994261008 - P.IVA IT04994261008 - EDIL-DAM Srl(mandante con una quota di partecipazione del 40% dei lavori in OG 12), sede legale in Via Melegnano, 31 00188 Roma C.F. 06840771007) e TECHNO RESTAURI SRL (mandante con una quota di partecipazione del 100% dei lavori in OG 1 e e OG 2) sede legale in via Francesco Saverio Nitti, 11 00191 Roma - C.F./P.IVA 06623291009 di cui quanto ad € 3.315.167,22 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 1.484.543,06 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 (impegni 5374-2022 5381-2022 ;



- quanto ad € 469.123,35 a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022 - impegno 5375/2022;

- quanto ad € 62.947,02 per incentivi funzioni tecniche 80% - Diversi Incentivi - "fornitore 101" di cui quanto ad € 54.583,70 sul Capitolo 202043 art. 47 CDR 9141 E.F.2022 e quanto ad € 8.363,32 sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022 -impegni 5377-5379/2022;

- quanto ad € 2.090,83 per incentivi funzioni tecniche 20% Diversi Incentivi - "fornitore 104" sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022 impegno 5378/2022;

quanto ad € 490.582,65 a favore di DIVERSI, di cui € 196.709,43 per Modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 (rev. Prezzi) sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022, € 280.227,31 per Spese tecniche per Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 ed € 13.645,93 per economia incentivi 20% su q.p. Regione Lazio sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 impegni 5376-5380/2022;

che il contratto è stato stipulato in data 23.05.2024 con rep n. 12414;

che con determina dirigenziale R.U. n 4041 del 23.12.2022 dell'allora Servizio 4 del Dipartimento I (ora Direzione del Dipartimento I) sono stati approvati gli atti progettuali relativi all'Accordo Quadro ad oggetto l'esecuzione dei lavori di RIMOZIONE, BONIFICA E COMPLETO SMALTIMENTO AMIANTO E M.C.A. NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEGLI AMBITI EST E SUD, COMPRESSE LE OPERE EDILI INDISPENSABILI CONNESSE ED I PIANI DI LAVORO - presso gli istituti scolastici individuati nell'elaborato "Relazione generale, quadro economico e quadri economici di stima singoli interventi", per l'importo complessivo di € 4.156.354,18;

che veniva indicato Rup dell'Accordo Quadro il Direttore del Dipartimento I, ing. Claudio Dello Vicario;

Che con la medesima determinazione dirigenziale determinazione è stato stabilito, altresì, di approvare apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo di € 2.432.442,44 di cui € 608.110,61 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 364.866,37 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG12 classifica IV per l'importo di € 1.835.781,57 e delle categorie scorporabili OG1 classifica II per l'importo di € 313.257,26 e OG2 classifica III per l'importo di € 648.269,98;

Che, all'esito delle operazioni di gara, con determinazione dirigenziale RU 4173 del 29.12.2022, è stato stabilito di approvare la proposta di aggiudicazione e di aggiudicare l' Accordo Quadro in parola , in favore dell'operatore economico GRUPPO ITQ SRL, 22 sede legale in Via della Liberta', 5/E - 31027 Spresiano (TV) - C.F. 04961910264 - P.IVA IT04961910264, con un ribasso percentuale offerto pari al 29,675%, costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 11.974,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 438.680,00 leggermente superiori al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs.



50/2016 e ss.mm.ii. pari a € 608.110,61 e riportato nei documenti di gara) per un importo complessivo pari ad € 2.432.442,44 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 3.412.716,75;

che con il medesimo provvedimento si dava atto, tra l'altro, che ribasso offerto veniva applicato a tutti gli interventi facenti parte del Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di Bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2), di cui al p.1) ,ciascuno identificato dal relativo CUP e che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'O.E.,sull'importo lavori posto a base di gara, non modificava l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro ma aveva solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni da affidare , eventualmente, all' O.E. mediante specifici contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo lordo;

che con lo stesso provvedimento è stato stabilito, pertanto, di impegnare l'importo complessivo di € 4.156.354,18 come segue:

- quanto ad € 3.412.716,75 a favore di GRUPPO ITQ SRL di cui quanto ad € 1.545.632,43 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022, quanto ad € 524.333,51 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2023, quanto ad € 853.792,68 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 488.958,13 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2023;
- quanto ad € 335.401,08 a favore di imprevidi di cui quanto ad € 265.646,77 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 69.754,31 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2023;
- quanto ad € 44.756,94 per incentivi funzioni tecniche 80% - Diversi Incentivi - "fornitore 101" di cui quanto ad € 32.063,29 sul Capitolo 202043 art. 47 CDR 9141 E.F.2022, quanto ad € 9.450,31 sul Capitolo 202043 art. 47 CDR 9141 E.F.2023 e quanto ad € 3.243,34 sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022
- quanto ad € 810,84 per incentivi funzioni tecniche 20% Diversi Incentivi - "fornitore 104" sul capitolo 202043 art. 27 CDR 9141 E.F.2022;
- quanto ad € 362.668,57 a favore di DIVERSI , di cui € 139.865,44 per modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett.a) d.lgs. 50/2016 (rev. Prezzi) di cui quanto ad € 103.372,61 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2022, e quanto ad € 36.492,83 sul Capitolo 202043, art. 40 CDR 9141 E.F. 2023 , € 212.424,74 per spese tecniche per Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui quanto ad € 177.109,73 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 35.315,01 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2023 ed € 10.378,39 per economia incentivi 20% su q.p. Regione Lazio di cui quanto ad € 8.015,81 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2022 e quanto ad € 2.362,58 sul Capitolo 202043, art. 47 CDR 9141 E.F. 2023;

che il contratto è stato stipulato in data 18.04.2024 con rep n. 12391;

che con successiva determinazione dirigenziale RU 4118/2023 è stato approvato, relativamente all'Accordo Quadro dei lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, negli edifici scolastici dell'ambito NORD,il servizio di ingegneria ed architettura inerente la Direzione Lavori per l'importo complessivo di € 170.455,20 ed è stato stabilito di affidare il servizio medesimo all'esito della procedura n. PI 040193-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Ing. Adriano TIBERI, con studio in Roma Viale Avignone 86, P.I.: 10828061001, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 130.000,30 oltre € 5.200,01 per CNPAIA 4% ed €29.744,07 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 164.944,38 al netto del ribasso offerto del 3,233%;

che con la stessa determinazione dirigenziale RU 4118-2023 è stato dato atto che la spesa complessiva di € 164.944,38 trovava copertura finanziaria nel quadro economico dell' Accordo



Quadro, approvato con la determinazione dirigenziale RU. 4119-2022, alla specifica voce “Spese tecniche per Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse)”, ed è stato stabilito di imputarla a favore del professionista Ing. Adriano TIBERI, al Capitolo 202043 Art. 47 - Cdr 9141 . Cdc DPT 0104 - E. F. 2023 impegno n. 5828/2023, reimputato a seguito dell’approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

che in data 12/12/2023 è stato sottoscritto, dall’Ing. Adriano TIBERI, e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Claudio Dello Vicario, il verbale di consegna del servizio in via d’urgenza, ex art.32 comma 8 del D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii. e art.19 del D.M.MIT n.49/18;

che in data 24.04.2023 è stato stipulato il contratto con rep n. 12396;

che con successiva determinazione RU 3975/2023 è stato approvato relativamente all’Accordo Quadro dei lavori dei lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, negli edifici scolastici dell’ambito SUD-EST il servizio di ingegneria ed architettura inerente la Direzione Lavori per l’importo complessivo di € 144.830,78; ed è stato stabilito di affidare il servizio medesimo all’esito della procedura n. PI 040404-23 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, al professionista Arch. Stefano RAYBAUDI MASSILIA, con studio professionale in Via Vallombrosa 32, 00135 Roma -- P.I.: 09837550582, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 108.948,41 oltre € 4.357,94 per CNPAIA 4% ed € 24.927,40 per IVA 22%, per un importo complessivo totale di € 138.233,75 al netto del ribasso offerto del 4,55%;

che con la stessa determinazione dirigenziale RU 3975/2023 è stato dato atto infine che la spesa complessiva di € 138.233,75 trovava copertura finanziaria nel quadro economico dell’ Accordo Quadro, approvato con determinazione dirigenziale RU. 4173-2022, alla specifica voce “Spese tecniche per Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CNPAIA 4% e IVA 22% incluse)”, ed è stato stabilito di imputarla a favore del professionista Arch. Stefano RAYBAUDI MASSILIA, al Capitolo 202043 Art. 47 - Cdr 9141 . Cdc DPT 0104 - E. F. 2023 impegno n. 5695/2023, reimputato a seguito dell’approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

che in data 12/12/2023 è stato sottoscritto, dall’Arch. Stefano RAYBAUDI MASSILIA, e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Claudio DELLO VICARIO, il verbale di consegna del servizio in via d’urgenza, ex art.32 comma 8 del D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii. e art.19 del D.M.MIT n.49/18;

che in data 30.05.2024 è stato stipulato il contratto con rep.n. 12416;

Appurata da parte del RUP, prima di poter procedere all’approvazione dei contratti applicativi discendenti dai richiamati Accordi Quadro, la necessità di avvalersi, nella propria attività di coordinamento, di una figura professionale esperta nella gestione delle problematiche afferenti la presenza di materiale contenente amianto negli Edifici scolastici al fine di valutare di procedere ad ulteriori campionature;



che pertanto il RUP atteso la carenza della richiesta di professionalità all'interno dell'Ente in ragione della peculiarità e della specializzazione dell'attività da eseguire ha provveduto alla predisposizione della documentazione per poter procedere all'affidamento all'esterno del servizio di supporto al RUP;

che a tal uopo è stato redatto il Disciplinare d'incarico ed è stato stimato l'importo complessivo del servizio professionale da affidare per la somma complessiva netta pari a € 71.084,78 dando atto di aver provveduto alla determinazione della composizione del suddetto importo applicando, quale linea guida, la Tariffa individuata dal DM 17 giugno 2016, in ragione dell'importo orario indicativo in base alla tipologia di incarico, del numero di ore necessarie (n. 400) e del profilo professionale coinvolto, come individuato all'art. 6, comma 2 del richiamato D.M.;

che il RUP a seguito di indagine di mercato ha individuato l'operatore economico Dr. Iommi Gianluca con studio in Via Giuseppe Donati 106 - 00159 ROMA (Roma) C.F. MMIGLC74P30H501F P.IVA it14301821006 e ha dichiarato di aver effettuato la selezione tra gli operatori iscritti all'albo Supporto al RUP della Città metropolitana di Roma Capitale e di aver valutato il possesso, in capo all'Operatore selezionato delle professionalità idonee all'esecuzione del servizio di cui trattasi in considerazione di documentata esperienza in servizi della stessa tipologia;

Richiamato l'art. 226 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023"

Applicabili pertanto

l'art. 15 rubricato "(Responsabile unico del progetto (RUP)) e in particolare il comma 6 che recita "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP[...]"
l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]"

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini dimercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e



di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

l' art. 225 comma 2 del d.lgs. 36/2023 “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [....];

atteso, quindi , che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

ATTESO che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole:

«di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;



visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di " Servizi di supporto al RUP" , dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Applicabili, altresì,

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Che pertanto in data 11.04.2024 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI009241-24 con scadenza presentazione offerta il giorno 22.04.2024 con la quale è stato richiesto Dr. Iommi Gianluca di presentare la propria offerta relativamente al servizio per attività di supporto al RUP sull'importo a base d'asta di € 71.084,78;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, il Dr. Iommi Gianluca nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta registro di sistema PI009241-24 accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e a fronte di un importo del servizio pari ad € 71.084,78 offriva un ribasso percentuale, del 6,5%,;

che il RUP in considerazione delle caratteristiche del servizio da fornire attestava la congruità dell'offerta e tramite la piattaforma interoperativa è stato acquisito il seguente CIG:B194670493;

Dato atto che:



l'O.E. ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup e con il Responsabile dell'istruttoria;

l'Operatore economico ha, altresì dichiarato, in sede di istanza, di ben conoscere e accettare tutto quanto previsto dall'allora vigente PIAO triennio 2022/2024 adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 213 del 14.12.2022 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

APPURATO che

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti della Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il R.U.P. con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Dr. Iommi Gianluca;

ATTESO

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l' esame della documentazione prodotta dall'operatore economico in sede di iscrizione all'albo " Servizi di supporto al RUP;

che sono state avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal Professionista, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta, concluse con esito regolare;

ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36/2023 a Iommi Gianluca Via Giuseppe Donati 106 - 00159 ROMA (Roma) C.F. MMIGLC74P30H501F P.IVA it14301821006 per un importo contrattuale pari ad € 66.464,27 oltre Cnpaia 4% €. 2.658,57 oltre IVA 22% pari ad € 15.207,02 per un importo complessivo pari a € 84.329,86;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 84.329,86 trova copertura come di seguito indicato:



Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103187 /11	PROCOL - PROGETTAZIONI E COLLAUDI - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	84.329,86	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.11.999 - ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di SUPPORTO tecnico al R.U.P ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'importo complessivo di € 90.192,37;

2. di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura PI009241-24 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lett. b), del d.lgs. 36/2023, al Dr. Iommi Gianluca Via Giuseppe Donati 106 - 00159 ROMA (Roma) C.F. MMIGLC74P30H501F P.IVA it14301821006 per un importo contrattuale, al netto del ribasso offerto, pari ad € 66.464,27 oltre € 2.658,57 per 4% per oneri gestione separata INPS oltre € 15.207,02 per IVA 22% pari ad per un importo complessivo pari a € 84.329,86;



3. di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;
 4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
 5. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;
 6. di dare atto che la stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale si intende perfezionato a pena di nullità tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC ovvero, trattandosi di affidamento diretto mediante scambio di corrispondenza;
 7. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;
 8. di impegnare, la somma complessiva di € 84.329,86 a favore del Dr. Iommi Gianluca Via Giuseppe Donati 106 - 00159 ROMA (Roma) C.F. MMIGLC74P30H501F P.IVA it14301821006 imputandola in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs 118/2021 in ragione del periodo di esecuzione del servizio a valere sul capitolo 103187 art. 11 (ex Procol art. 0000) Cdc DPT0100 E.F. 2024;
 9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
 10. di stabilire che al pagamento, a favore del Dr. Iommi Gianluca Via Giuseppe Donati 106 - 00159 ROMA (Roma) C.F. MMIGLC74P30H501F P.IVA it14301821006 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I , previa acquisizione, d'ufficio, della regolarità contributiva del Professionista , nonché dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e del relativo certificato di pagamento secondo le tempistiche definite nel Disciplinare, allegando le relative fatture notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;
 11. - di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti.
- Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;



-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 84.329,86 come di seguito indicato:

Euro 84.329,86 in favore di IOMMI,GIANLUCA C.F MMIGLC74P30H501F VIA GIUSEPPE DONATI, 106 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103187 / 11	DPT0100	24065	2024	5890

CIG: B194670493



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.